

REPUBBLICA ITALIANA

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

## Domanda di revisione

10518  
-6 SET. 1951

La Ditta ..... residente a .....

GALLO FILM-S.I.F.A.C. ROMA

Via ..... domanda la revisione della pellicola intitolata:

Forse Diocleziano 90

"I FALSARI"

della marca: ..... nazionalità .....

GALLO FILM-S.I.F.A.C. Italiana

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri ..... accertata metri ..... 2700

Roma, li 5 settembre 1951 ..... p. *Francis*

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: Franco Rossi  
Attori principali: Fosco Giachetti, Doris Duranti, Erno Crisa, Lianella Carel, Siro Urzi, Mario Angeletti, Mario Terribile, Nerio Bonnard, Roberto Murolo, Flavia Tofrigiani ecc..

Una banda di falsari sta mettendo in circolazione in Italia biglietti da 10.000 lire. L'inchiesta viene affidata a l'ispettore Giuseppe Moroni, il quale facendosi credere con esso viaggiatore inizia l'indagine a Corico dove si fabbrica la carta filigranata?

I sospetti si orientano su Teresa e Pietro. Teresa è una ambigua signora che apparentemente si occupa di un Istituto di orfanelle. Pietro è un assistente della cartiera, innamorato di Lucia fidanzata ad un suo dipendente Dario. Una lettera anonima denuncia al maresciallo dei carabinieri come ladro della carta filigranata lo stesso ispettore, e come suoi complici Pietro, Dario e Carlo; quest'ultimo è il fratello di Lucia. Una perquisizione sembra confermi la lettera anonima, infatti nelle giacche di Dario e Carlo viene trovata carta filigranata. I due giovani vengono arrestati insieme a Pietro e all'ispettore. Questi però rivela la sua identità. Poi suggerisce di dar credito alla lettera. L'ispettore si reca a Napoli dove ha saputo che abita il socio di Teresa, Alberto proprietario di una tipografia. Durante una visita a questa tipografia l'ispettore si impossessa di un quadro che porta la firma di Mario De Caro. L'ispettore ritrova questo vecchio pittore e scopre che è un falsificatore di passaporti.

Pietro fugge su un piroscafo inseguito dall'ispettore e dal maresciallo i quali trovano nella stiva una macchina tipografica per la stampa delle banconote e Lucia prigioniera. Essi ingaggiano con i falsari una lotta furiosa che si conclude con il trionfo della giustizia.

NO  
10-11-51

22 vig  
14-11-51



1195



N. ~~1195~~  
della matrice  
Mod. 72-A

AMMINISTRAZIONE ~~Ufficiale~~ ~~Concedenti~~ Governativa

UFFICIO del ..... di .....

Articolo N. .... del (1) .....

Il Signor Gallo Silvano

ha pagato Lire quarantatremila trecento

per REVISIONE FILM. metri 2200  
TITOLO 2 filmati

Azienda dello Stato L. ....

Casuali . . . . . " .... Adda 17-9-1956

Aziende speciali . . . . . " .....

TOTALE L. 43300

IL CAPO UFFICIO

N. ....  
1



Revisionato il film - A esprimere parere  
favorevole alla programmazione in  
pubblica

Rm 13 Feb. 1951

e il termine

Luigi De Caro  
de salute

Vista la quietanza N. 102 in data 13 SET 1951 del Ricevitore del  
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. 1000 ovvero visto  
il vaglia n. 1000 dell'Ufficio 1000 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per paga-  
mento della tassa di L. 1000

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. 1 del relativo re-  
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione  
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le  
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Roma, li 13 SET. 1951

p. Il Sottosegretario di Stato  
Luigi De Caro



On.le PRESIDENZA del CONSIGLIO dei MINISTRI

Direzione Generale dello Spettacolo

Ufficio Censura

R o m a

La sottoscritta GALLO film - SIFAC - prega codesto Ufficio voler rilasciare n. 40 Visti Ministeriali per le copie del sottonotato film italiano - ammesso alla programmazione obbligatoria e conseguenti benefici -:

I FALSARI

Sentitamente si ringrazia.-

GALLO Film - SIFAC

*M. S. A. A. A. A. A.*

Roma 9 gennaio 1952



N. 10518



# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

## SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **I FALSARI**
 Metraggio { *dichiarato*  
               *accertato*

2700

Marca: **GALLO FILM - SIFAC**

### DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

*Attori Principali: F. GIACHETTI - D. DURANTI - E. GRISA - L. CAREL - S. URZI - M. ANGELOTTI - M. TERRIBILE - N. BERNARDI - R. MUROLO - F. TORRIGIANI ecc.*

*Regista: FRANCO ROSSI*

Una banda di falsari sta mettendo in circolazione in Italia biglietti da 10.000 lire. L'inchiesta viene affidata all'ispettore Giuseppe Moroni, il quale facendosi credere commesso viaggiatore inizia le indagini a Gerico dove si fabbrica la carta filigranata.

I sospetti si orientano su Teresa e Pietro. Teresa è un'ambigua signora che apparentemente si occupa di un istituto di orfanelle. Pietro è un assistente della cartiera, innamorato di Lucia, fidanzata ad un suo dipendente, Dario.

Una lettera anonima denuncia al maresciallo dei carabinieri come ladro della carta filigranata lo stesso ispettore, e come suoi complici Pietro, Dario e Carlo. Quest'ultimo è il fratello di Lucia. Una perquisizione sembra confermi la lettera anonima; infatti nelle giacche di Dario e Carlo viene trovata carta filigranata: i due giovani vengono arrestati insieme a Pietro e all'ispettore. Questi però rivela la sua identità. Poi suggerisce di dar credito alla lettera.

L'ispettore si reca a Napoli dove ha saputo che abita il socio di Teresa, Alberto, proprietario di una tipografia. Durante una visita a questa tipografia l'ispettore si impossessa di un quadro che porta la firma di Mario de Caro. L'ispettore ritrova questo vecchio pittore e scopre che è un falsificatore di passaporti.

Pietro fugge su un piroscafo inseguito dall'ispettore e dal maresciallo i quali trovano nella stiva una macchina tipografica per la stampa delle banconote e Lucia prigioniera. Essi ingaggiano con i falsari una lotta furiosa che si conclude con il trionfo della giustizia.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287: quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni,

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,  
 AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%  
 (1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 953)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li

10 GEN. 1952

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. C. C.  
 (D. S. de Camasi)

P. de Pirro



DIALOGHI

" I FALSARI "

